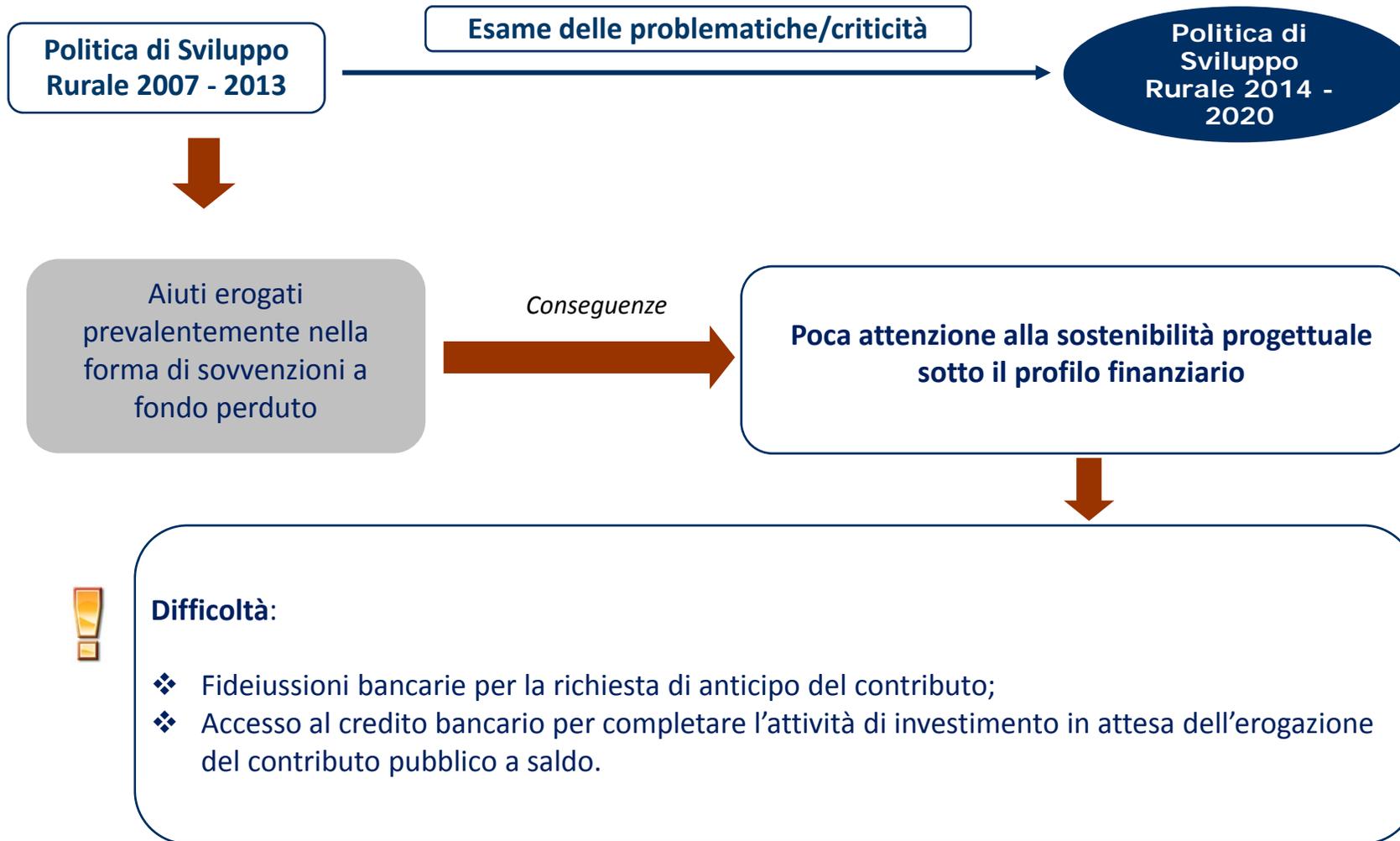




**Sostegno pubblico agli investimenti e
credito: il contributo delle banche allo
sviluppo rurale**

Lamezia Terme, 15 aprile 2014

*Francesca Macioci
Ufficio Crediti
Associazione Bancaria Italiana*



Linee guida per gli strumenti messi in campo:

1

Concentrare gli sforzi e le risorse finanziarie su un numero limitato di strumenti, funzionali a supportare adeguatamente le PMI e coerenti con l'esigenza di garantire una maggiore rotatività dei fondi

2

Favorire la **standardizzazione** della "macchina operativa" legata alle agevolazioni

3

Rafforzare la **capacità di selezione** delle imprese più meritevoli, allo scopo di incentivare progetti di medio-lungo periodo in grado di garantire uno sviluppo strutturale

4

Prevedere una **maggiore flessibilità** nella destinazione dei fondi disponibili tra diverse Assi/Misure

Cambio di paradigma:

- ❖ Erogati in una **logica rotativa**
- ❖ Gestiti da soggetti professionali
- ❖ Utilizzati per **attrarre dai privati rilevanti quote di co – finanziamento** sotto forma di capitale di debito o rischio aggiuntivo

La loro applicazione richiede un passaggio:

- **dalla progettazione alla programmazione:** per approcciarsi a questi nuovi strumenti, gli Organismi Attuatori devono porre maggiore enfasi sulle fasi di analisi e definizione delle opzioni procedurali (autorizzative, di gara, ecc.), definizione delle soluzioni gestionali e di pianificazione economico finanziaria, rinviando il più possibile le scelte tecnico progettuali di dettaglio (e relativi costi);
- **dal computo metrico all'analisi dei rischi:** similmente, per poter meglio comprendere le opzioni di sviluppo dei progetti, ma soprattutto dialogare e negoziare in modo più efficace con le controparti private (finanziatori, costruttori, gestori), gli Organismi Attuatori devono rafforzare le proprie competenze di identificazione, valutazione e allocazione dei rischi in tutte le fasi del progetto;
- **dal monitoraggio degli stati d'avanzamento lavori al controllo di gestione ongoing** che consenta valutazioni intermedie dei risultati per rimodulare e riprogrammare l'impostazione a fronte delle evoluzioni di mercato.

La Commissione europea ha definito degli strumenti finanziari standardizzati (c.d. «Off – the Shelf») che intende proporre agli Stati membri per la programmazione 2014 – 2020. Gli strumenti finanziari standardizzati riguardano aree tematiche già presenti nella programmazione 2007 – 2013: supporto alle imprese, efficienza Energetica e sviluppo urbano sostenibile.

Loan for SME's

▶ Strumento di debito basato su un modello di condivisione del rischio a livello di portafoglio di finanziamenti a PMI

Guarantee for SME's

▶ Strumento di garanzia a copertura parziale dei rischi di prima perdita relativa ad un portafoglio di finanziamenti

Venture Capital for SME's

▶ Strumento di capitale di rischio per le PMI e le start-up basato su un modello di co-investimento

Loan energy efficiency

▶ Fondo rotativo per promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili degli immobili residenziali (*Renovation Loan*)

Loan for Urban development

▶ Fondo rotativo per lo sviluppo urbano sostenibile (*UD Fund*)

Prospettive per la nuova programmazione 2014 - 2020

- **Rotatività delle risorse:** la concessione di un finanziamento, in parte con risorse pubbliche e in parte con risorse private. La componente pubblica potrebbe essere rappresentata da una vera e propria provvista (così come avviene per la provvista BEI) o gestita dalla Banca in maniera unitaria con la componente di finanziamento bancaria.
- **Condivisione del rischio:** una garanzia di portafoglio che copra almeno il cinquanta per cento delle prime perdite, preferibilmente rilasciata da un organismo che assicuri alla banca finanziatrice una ponderazione di favore a fronte della concessione di finanziamenti garantiti.



Ai finanziamenti così concessi è ipotizzabile poi associare – a seconda dello schema prescelto – anche una quota parte di contributi nella forma del **fondo perduto** o del **conto interessi**.

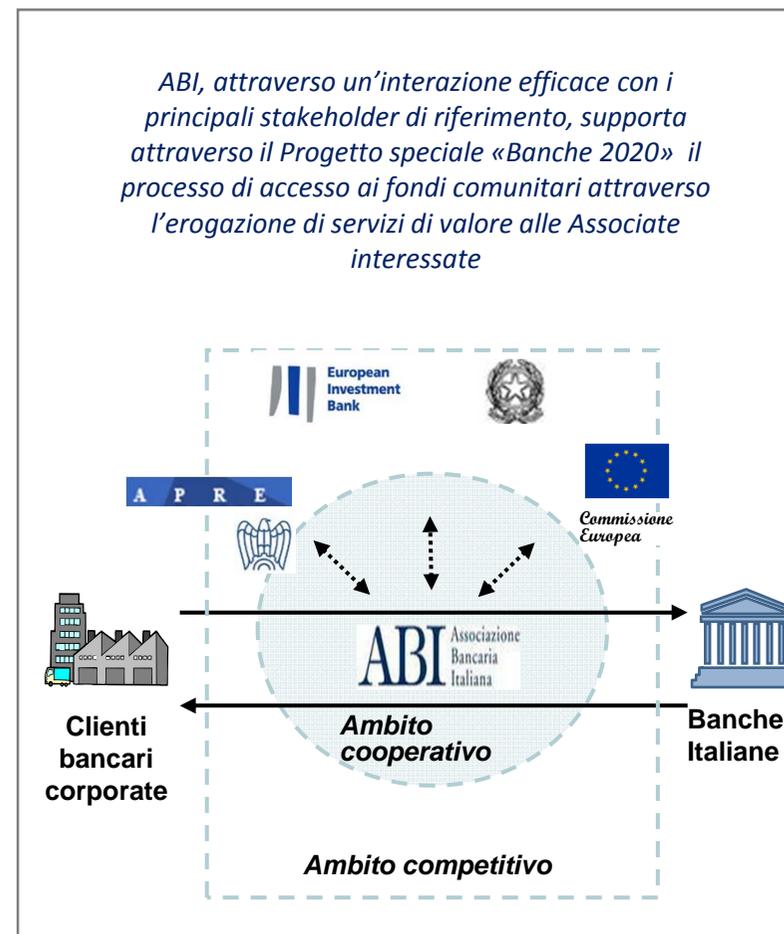


Ruolo delle banca:

- Assistenza/consulenza nella fase di progettazione
- Gestione dei Fondi di Ingegneria Finanziaria per conto dell'Organismo attuatore
- Intermediario finanziatore della quota privata prevista dallo strumento.

Principali ostacoli per l'accesso ai fondi comunitari

- ❖ **Lacune informative** sulle opportunità di finanziamento comunitario e sulle relative capacità di accesso
- ❖ Riluttanza della clientela "Corporate" ad investire **tempo e risorse** nei procedimenti competitivi richiesti dai programmi europei e tradizionale ricorso ai soli fondi nazionali
- ❖ **Difficoltà ad interagire** in contesti europei ed internazionali
- ❖ **Mancata integrazione della programmazione comunitaria** quale elemento strategico e prioritario dei piani di sviluppo rispetto ai concorrenti europei
- ❖ **Difficoltà del sistema bancario nel coordinare azioni sistemiche** a livello di programmazione europea
- ❖ Alto **rischio di insuccesso** da parte dei soggetti italiani nella partecipazione a bandi Comunitari
- ❖ Dispersione nel reperimento delle informazioni per la presenza di **numerosi banche dati**



Fonte: Analisi condotta su un campione di Associati ABI

Il progetto speciale «Banche 2020» si articola su tre finalità:

1

Creare una piattaforma informativa e formativa per le banche italiane, al fine di favorire un maggiore consapevolezza di queste ultime sulle opportunità derivanti da un impiego diretto dei fondi europei

2

Mettere in condizione le banche di organizzare un servizio di supporto specializzato alle imprese con progetti finanziabili attraverso le risorse comunitarie; e questo sia con riferimento alle risorse gestite direttamente dalla Commissione che a quelle cofinanziate e gestite a livello territoriale

3

Partecipare in maniera più attiva al processo di strutturazione delle misure di intervento agevolativo a livello nazionale, in una logica di servicing della pubblica amministrazione e di co-finanziamento degli interventi

Il progetto speciale "BANCHE 2020"

Gruppi Bancari aderenti:

